

Conclusi a Ferentino i festeggiamenti per sant'Ambrogio martire

In tanti alle celebrazioni in onore del patrono della diocesi

«In questa domenica della Misericordia, come ha voluto chiamarla il Papa Giovanni Paolo II, tra poco Beato, noi ricordiamo anche il martire Ambrogio, patrono della nostra diocesi»: è con queste parole che Mons. Ambrogio Spreafico si è rivolto ai numerosissimi fedeli che nella mattinata di domenica scorsa avevano riempito la Concattedrale, piazza Duomo e le stradine adiacenti per rendere omaggio a Sant'Ambrogio, il centurione martire, patrono della nostra Diocesi e della città di Ferentino.

Come da tradizione, la giornata del 30 aprile è dedicata all'esposizione della statua mentre nella mattinata del 1° maggio la concelebrazione presieduta dal Vescovo precede la processione con la statua del Santo Patrono trasportata dagli incollatori lungo le strade e i vicoli del centro storico della città.

Nell'omelia di domenica il Vescovo ha voluto soffermarsi sull'insegnamento ancora così attuale che ci giunge dalla testimonianza e dalla vita dei martiri e dei santi: «ci danno speranza in un mondo difficile: ci vengono a dire che si



può vivere liberi dall'amore per se stessi. E la paura, la stessa che aveva fatto ri-chiudere gli apostoli nel cenacolo, fa

chiudere in se stessi, fa pensare a sé, al proprio interesse, allontana dagli altri e da Dio». Coincidendo le celebrazioni per Sant'Ambrogio con la cerimonia di Beatificazione di Giovanni Paolo II, in un passaggio dell'omelia il Vescovo ha ricordato come il Papa polacco «proprio all'inizio del suo pontificato disse con forza: "Non abbiate paura. Aprite!, Anzi, spalancate le porte a Cristo". È il grido della Pasqua. Non abbiate paura di seguire Gesù, di ascoltarlo, di accoglierlo, di aprire il cuore a lui. Solo l'amore vince la paura, perché avvicina al Signore e al prossimo, soprattutto ai poveri e ai deboli. "pace e voi", furono le parole rivolte da Gesù ai discepoli impauriti. Il mondo, ma anche noi, abbiamo bisogno di pace. La pace si ha nell'incontro con gli altri. L'amore dà pace e vince la paura».

Due istantanee della Processione per le vie della città (© <http://www.proloco.ferentino.fr.it>). Dopo la diretta in streaming delle varie celebrazioni in onore di Sant'Ambrogio, in questi giorni sul sito <http://www.cattedraleferentino.org> trovate tutti i video dei festeggiamenti



Animatori del canto: al via il corso di formazione

Gli incontri di formazione previsti dall'iniziativa - organizzata dalla Sezione di Musica Sacra dell'Ufficio Liturgico diocesano - sono rivolti a coloro che animano il canto dell'assemblea nelle comunità parrocchiali (e non) della nostra Diocesi. I tre appuntamenti - giovedì 12, 19 e 26 maggio alle ore 20.30 - si terranno, per quest'anno, nella Parrocchia di Santa Maria Assunta (S. Francesca) a Veroli ma sono aperti a tutti, non solo agli animatori del canto della Vicaria di Veroli! Gli incontri si concludono con un colloquio finale individuale con il direttore e alcuni membri della commissione di Musica Sacra e verrà rilasciato un attestato. Per qualsiasi ulteriore informazione potete chiamare don Giacinto Mancini (333.1572079) o Laura Orlandi (347.2240328).

Successo per la raccolta alimentare «Alimentiamo il bene»

609 volontari in campo con la Caritas Diocesana

La Raccolta alimentare nei supermercati e negozi di alimentari del 16 aprile scorso è stata un momento molto significativo per la Diocesi. Sono state coinvolte 29 parrocchie di 9 comuni (Frosinone, Ceccano, Ferentino, Veroli, Ripi, Castro dei Volsci, Torrice, Amaseno, Patrica). I volontari che hanno dato il loro contributo proponendo l'iniziativa davanti ai supermercati sono stati 609, di tutte le età. Particolarmente significativa la presenza di giovani studenti del Liceo scientifico "F. Severi", del Liceo classico "N. Turritziani", del Liceo artistico "A. G. Bragaglia", dell'Istituto professionale "L. Angeloni", dell'Istituto professionale "G. Galilei". Gli studenti del Liceo artistico hanno anche realizzato i manifesti, le locandine e i volantini di sensibilizzazione.

Anche il Frosinone calcio ha contribuito alla sensibilizzazione sia allo stadio, sia nella stampa.

Grande la generosità delle persone che hanno contribuito: sono stati raccolti, tra i tanti generi donati, 77 quintali di pasta, 13,5 quintali di zucchero e 620 litri di olio. Tutto

quanto raccolto rimane a disposizione delle parrocchie per i loro interventi di carità e solidarietà con le famiglie in difficoltà.

Lunedì 18 aprile, alle ore 21, il Vescovo, Mons. Ambrogio Spreafico, ha incontrato una rappresentanza dei volontari (circa 150) nella Chiesa della Sacra Famiglia a Frosinone. Ha ascoltato tre testimonianze e nel suo intervento ha incoraggiato a continuare questa forma di volontariato come proposta evangelica di condivisione e di annuncio: oltre al valore oggettivo dei ben raccolti, che saranno al servizio dei più deboli, un grande valore è la testimonianza diretta di centinaia di cristiani che si sono prestati gratuitamente, coinvolgendo anche altri. È la ripetizione del miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci: dal poco che si ha, se si condivide, si moltiplica il bene per tutti.

Un modo per contribuire ad aiutare le persone e le famiglie più in difficoltà, è anche quello di destinare il 5x1000 nella dichiarazione dei redditi alle attività della Caritas diocesana nel riquadro volontariato: codice 02338800606.

Successo per la mostra "Il tesoro della Concattedrale"



In occasione delle celebrazioni in onore di Sant'Ambrogio martire è stato aperto al pubblico il Salone dei Vescovi dell'Episcopio di Ferentino.

Il fregio dipinto con la cronotassi dei vescovi diocesani, recentemente restaurato grazie al contributo della Banca del Credito Cooperativo di Anagni, ha fatto da corona all'esposizione di parte del pregevole Tesoro della Concattedrale dei Santi Giovanni e Paolo.

La mostra, allestita a cura dell'Ufficio diocesano per i Beni Culturali e l'Edilizia di Culto, consentirà di ammirare per la prima volta opere di argenteria sacra, elementi di arredo liturgico e mitrie preziose, evidenziando in particolare l'eccellenza dell'arte orafa e tessile dal XVI secolo al XX.

Di significativo interesse è stata a presenza delle opere di noti argentieri, tra i quali P.P. Spagna, F. Della Miggia e G. Veglianti, mentre di eccezionale valore storico è la mitria di papa Celestino V. Inoltre, per la prima volta, sarà esposto al pubblico lo zucchetto che Papa Giovanni Paolo II donò all'allora Cattedrale di Ferentino quando - il 31 maggio 1986 - ricevette in Vaticano una delegazione in occasione del 300° anniversario del Seminario Diocesano: si tratta, quindi, di una straordinaria testimonianza della vita religiosa di Ferentino.



Altre immagini sono disponibili sul sito internet della diocesi all'indirizzo <http://www.diocesifrosinone.com> (© Roberta Ceccarelli)